

I ricavi del traffico internazionale viaggiatori registrano, invece, una flessione pari a € 13.468 mila, dovuta alla concorrenza aerea low-cost sulle medie/lunghe distanze.

La variazione positiva intervenuta rispetto all'esercizio precedente della voce "Contratti di Servizio Pubblico con Enti Pubblici Territoriali" (€ 19.725 mila) è imputabile principalmente ai maggiori servizi aggiuntivi richiesti dalle amministrazioni locali a Trenitalia S.p.A. Tale voce comprende:

- i corrispettivi dalle Regioni a statuto ordinario per i servizi di trasporto resi da Trenitalia S.p.A., in relazione ai contratti di servizio sottoscritti con le singole Regioni, secondo quanto previsto dalla legge 422/97 e dal DPCM del 16 novembre del 2000 (€ 1.205.420 mila), e i corrispettivi derivanti dai contratti per servizi aggiuntivi sottoscritti con gli enti locali (€ 52.829 mila);
- i corrispettivi dalle Regioni per i servizi di trasporto effettuati da Sita S.p.A. (€ 72.906 mila).

Il settore del trasporto merci ha registrato, rispetto al 2004, un incremento di € 27.979 mila, dovuto essenzialmente all'effetto differenziale tra:

- i minori ricavi realizzati da Trenitalia S.p.A. (€ 33.575 mila), soprattutto nel traffico internazionale (€ 61.897 mila), parzialmente compensati da un aumento del traffico interno (€ 28.322);
- i minori trasporti, sia nazionali che internazionali, di rifiuti effettuati da Ecolog S.p.A. (€ 19.157 mila), per il "Commissario di Governo delegato per l'emergenza rifiuti Regione Campania";
- i maggiori ricavi fatti registrare da Omniaexpress S.p.A. (€ 11.790 mila) a seguito della stipula di nuovi contratti con il Ministero della Difesa e da Omnia Logistica (€ 8.211 mila) e da Cargo Chemical (€ 8.402 mila), grazie al rafforzamento del portafoglio clienti già esistente ed all'avvio di nuove relazioni di traffico.

Tale voce si è inoltre incrementata per effetto dell'entrata nell'area di consolidamento della nuova società TX Logistik che, insieme alle proprie controllate, determina un incremento di € 50.357 mila.

I contributi ricevuti da Trenitalia S.p.A. per il Contratto di Servizio Pubblico sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e risultano così suddivisi:

Contratto di Servizio Pubblico con lo Stato	2005	2004	Differenze
Obblighi tariffari e di servizio:			
- per il trasporto viaggiatori	361.778	361.778	0
- per il trasporto merci	118.785	118.785	0
TOTALE	480.563	480.563	0

Tali contributi risultano iscritti in base a quanto stanziato con legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (Legge Finanziaria 2005) e previsti dal Contratto di Servizio Pubblico Viaggiatori 2004-2005, firmato dalle parti il 6 marzo 2006, e dal Contratto di Servizio Pubblico Merci, per l'analogo periodo, quest'ultimo ancora in fase di perfezionamento.

In particolare, i contributi per il trasporto viaggiatori sono relativi al Contratto di Servizio Pubblico con le Regioni a statuto speciale (€ 218.203 mila), che rimangono fuori dal disposto del DPCM del 16 novembre 2000, e al servizio viaggiatori notturno per agevolazioni e gratuità tariffarie per determinate categorie di viaggiatori (€ 143.575 mila).

La voce "Altri ricavi delle vendite e prestazioni" registra un incremento di € 6.491 mila ed è così costituita:

Descrizione	2005	2004	Differenze
- Vendite di materiali	8.001	10.930	(2.929)
- Prestazioni a terzi	146.075	133.653	12.422
- Canoni e noli di materiale rotabile e altro	33.064	38.558	(5.494)
- Corrispettivi binari di raccordo stazioni e tronchi di confine	24.436	29.208	(4.772)
- Altri ricavi	34.288	27.024	7.264
TOTALE	245.864	239.373	6.491

I ricavi da "Prestazioni a terzi" sono principalmente dovuti a RFI S.p.A. (€ 55.244 mila) Trenitalia S.p.A. (€ 45.109 mila), Serfer S.p.A. (€ 11.954 mila), Metropark S.p.A. (€ 6.011 mila), Italferr S.p.A. (€ 4.597 mila) e a Net S.p.A. (€ 4.382 mila); la variazione in aumento è dovuta in massima parte ai ricavi per manutenzione del materiale rotabile effettuata da Trenitalia S.p.A. e da maggiori prestazioni sanitarie effettuate verso il mercato esterno da RFI. Inoltre, è entrata in piena operatività la gestione dei depositi bagagli e di altri servizi da parte di Grandi Stazioni Servizi S.r.l., che ha comportato un incremento dei ricavi di € 2.503 mila.

I ricavi per "Canoni e noli di materiale rotabile ed altro" sono dovuti quasi esclusivamente a Trenitalia S.p.A. (€ 32.223 mila), mentre i ricavi da "Corrispettivi per binari di raccordo, stazioni e tronchi di confine" sono attribuibili alla stessa Trenitalia S.p.A. (€ 15.326 mila), a RFI S.p.A. (€ 5.472 mila) e a Serfer S.p.A. (€ 3.629 mila).

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce presenta un saldo negativo di € 219.679 mila, imputabile interamente a Ferrovie Real Estate S.p.A., dovuto alla vendita di alcuni immobili e terreni iscritti nel portafoglio di trading della società (€ 224.378 mila), compensato dall'incremento dei lavori in corso su immobili in ristrutturazione (€ 4.699 mila).

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce ammonta a € 11.177 mila ed è attribuibile essenzialmente alla variazione in aumento delle commesse in corso di realizzazione per conto di terzi a cura della società Italferr S.p.A. (€ 8.366 mila), e ai lavori di manutenzione al materiale rotabile eseguiti presso le officine da Trenitalia S.p.A. (€ 2.929 mila).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a € 1.651.038 mila ed è attribuibile essenzialmente alle società Trenitalia S.p.A. (€ 282.386 mila) per la manutenzione incrementativa dei rotabili effettuata presso le officine, RFI S.p.A. (€ 477.317 mila) per l'attività di investimento sulla rete tradizionale, Italferr S.p.A. (€ 142.714 mila) per le commesse di investimento realizzate per il gruppo ed infine TAV S.p.A. (€ 735.544 mila) per gli oneri finanziari ed i costi di struttura relativi alle commesse d'investimento del progetto Alta Velocità/Alta Capacità.

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a € 3.391.752 mila ed è così dettagliata :

Descrizione	2005	2004	Differenze
Contratto di Programma	1.289.100	1.304.000	(14.900)
Contributi da U.E.	124	316	(192)
Contributi da Stato, Enti Pubblici Territoriali e altri	56.886	21.100	35.786
Utilizzo fondo ristrutturazione ex lege 448/98 e relativo fondo integrativo	958.705	1.830.782	(872.077)
Utilizzo fondo rettifica valore cespiti	0	48.773	(48.773)
Utilizzo fondo oneri e perdite patrimoniali	20.986	50.374	(29.388)
Altri			
Contributi sostitutivi regimi tariffari speciali	263.900	0	263.900
Sopravvenienze attive da normale aggiornamento stime	77.314	107.353	(30.039)
Plusvalenze gestione caratteristica	35.542	53.413	(17.871)
Proventi immobiliari	114.769	139.211	(24.442)
Vendita immobili e terreni trading	398.614	355.769	42.845
Proventi diversi	175.811	101.974	73.837
TOTALE	3.391.752	4.013.065	(621.313)

I contributi da Contratto di Programma, riconducibili alla società RFI S.p.A., si riferiscono a contributi erogati a copertura:

- degli oneri di manutenzione ordinaria dell'infrastruttura, ovvero i costi sostenuti per la manutenzione della rete (compresa anche la manutenzione eccezionale);
- degli extra costi di condotta (K2), ovvero dello sconto praticato alle aziende di trasporto a causa del ritardo nell'adeguamento dell'infrastruttura alle esigenze delle Imprese Ferroviarie di utilizzare il macchinista unico sulle linee;
- degli oneri demaniali, ovvero dei costi relativi agli oneri concessori ed alle tasse concessionali derivanti dall'uso di beni demaniali;
- delle perdite del servizio traghetto con la Sardegna e la Sicilia;
- dei contributi relativi all'art. 14.4 D. Lgs n. 188/2003 per la riduzione dei costi di fornitura dell'infrastruttura e l'entità dei diritti di accesso.

I contributi in conto esercizio per il 2005 sono stati iscritti in misura pari a quanto stabilito dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge Finanziaria 2005), che all'art. 1, comma 299, dispone un'ulteriore riduzione di € 15 milioni relativamente al cap. 1541, in aggiunta alla riduzione di € 75 milioni già disposta dalla Legge 30 luglio 2004 n. 191 per l'esercizio 2004.

Secondo quanto previsto dall'art. 17 del Contratto di Programma, la Società deve presentare entro il 30 giugno 2006 apposita rendicontazione che attesti l'entità degli extra-costi di condotta sostenuti, nonché degli oneri concessori e tasse concessionali, al fine di determinare le eventuali differenze annuali rispetto ai contributi riconosciuti in via preventiva. Su tali basi saranno definiti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti gli eventuali conguagli sulle somme già riconosciute per il 2005. I contributi suddetti sono stati quindi contabilizzati nel rispetto di tale disposto normativo.

Nella voce "Contributi da Stato, Enti Pubblici Territoriali ed altri" sono compresi:

- i contributi ricevuti dalla società Sita S.p.A. (€ 20.451 mila) da parte di Comuni, Province e Regioni per l'attività di trasporto;
- i contributi ricevuti da Trenitalia S.p.A. (€ 17.412 mila), Italcontainer S.p.A. (€ 15.060 mila) e Cargo Chemical S.p.A. (€ 1.955 mila) erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base della legge 166/2003 che prevede incentivi in favore degli operatori intermodali che si avvalgono del trasporto su rotaia dei container. Tali contributi sono relativi agli anni 2003-2005.

La voce "Contributi sostitutivi regimi tariffari speciali", relativa ad RFI S.p.A., è stata introdotta in seguito al cambiamento delle modalità di gestione dei regimi tariffari speciali del settore elettrico.

Dal 1° gennaio 2005, infatti, con delibera AEEG n° 148/04, è in vigore la nuova procedura che prevede che ai regimi tariffari speciali (tra cui RFI S.p.A.) venga applicata per le proprie utenze la tariffa di mercato (vincolato o libero). Successivamente la Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE) rimborsa ai titolari di regimi tariffari speciali la differenza tra la tariffa pagata e la tariffa speciale. Pertanto l'incremento della posta "Altri proventi" va correlato con il corrispondente aumento della voce di costo relativa all'energia elettrica ricompresa tra le "Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", a cui si fa rimando per lo specifico commento.

L'utilizzo del "Fondo ristrutturazione ex lege 448/98 e relativo fondo integrativo", riconducibile alla società RFI S.p.A., è relativo alla totale copertura degli oneri di ammortamento (€ 958.398 mila) e delle minusvalenze ordinarie da dismissione cespiti (€ 307 mila).

L'utilizzo del "Fondo oneri e perdite patrimoniali" è riconducibile a Ferrovie Real Estate S.p.A. ed è relativo alla parziale copertura (50%) degli oneri per ammortamenti relativi alle officine (€ 8.716 mila), degli oneri di bonifica (€ 1.881 mila) e degli oneri catastali (€ 93 mila); alla copertura delle minusvalenze registrate nel 2005 dalla vendita degli immobili di trading, che non sono stati oggetto di perizia (€ 3.484 mila), degli oneri finanziari generati dal contratto di finanziamento della Banca OPI S.p.A. (€ 6.812 mila).

Il decremento dei proventi immobiliari deriva principalmente da minori ricavi di Ferservizi S.p.A. (€ 13.606) per fee su attività di valorizzazione del patrimonio ferroviario effettuate nel 2004 e non nel 2005 e da minori proventi da locazioni di Metroscai S.c.a.r.l. (€ 3.224 mila) e di RFI S.p.A. (€ 7.826 mila).

Le vendite di immobili e terreni di trading, riconducibili a Ferrovie Real Estate S.p.A., derivano per € 394.798 mila dalla cessione di immobili e per € 3.816 mila dalla cessione di terreni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a € 9.760.259 mila, con una variazione in aumento di € 166.625 mila rispetto all'esercizio 2004.

Essi risultano così composti:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.147.869	750.681	397.188
Servizi	2.064.369	1.741.799	322.570
Godimento beni di terzi	118.784	126.695	(7.911)
Personale	4.593.050	4.470.483	122.567
Ammortamenti e svalutazioni	1.475.873	2.589.387	(1.113.514)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	56.397	(36.772)	93.169
Accantonamenti per rischi	151.497	184.533	(33.036)
Altri accantonamenti	26.372	10.516	15.856
Oneri diversi di gestione	126.048	89.562	36.486
TOTALE	9.760.259	9.926.884	(166.625)

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a € 1.147.869 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Acquisto di materiali	755.256	637.089	118.167
Energia elettrica per la trazione dei treni	350.000	80.000	270.000
Illuminazione e forza motrice	42.613	33.592	9.021
TOTALE	1.147.869	750.681	397.188

Nella voce “Acquisto di materiali” la variazione in aumento di € 118.167 mila rispetto all'esercizio precedente è attribuibile principalmente a Trenitalia S.p.A. (€ 68.450 mila), in seguito all'incremento dell'acquisto dei materiali di scorta destinati sia alla manutenzione corrente che agli investimenti e a RFI S.p.A. (€ 49.115 mila) per l'acquisto di materiali di magazzino. L'incremento è inoltre correlato all'aumento dei prezzi dei carburanti e dei combustibili.

Nella voce “Energia elettrica per la trazione dei treni” l'incremento è totalmente attribuibile a RFI S.p.A. ed è conseguente al nuovo regime tariffario speciale, come meglio descritto nel

commento della voce “Contributi sostitutivi regimi tariffari speciali” negli “Altri ricavi e Proventi”.

Anche nella voce “Illuminazione e forza motrice” l’incremento è attribuibile principalmente a RFI S.p.A. (€ 6.584 mila).

Servizi

La voce ammonta a € 2.064.369 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Servizi e lavori appaltati:			
-pulizia	185.330	176.858	8.472
-servizi sostitutivi	13.909	12.272	1.637
-altri	278.500	225.398	53.102
Manutenzioni e riparazioni:			
-beni immobili	230.850	213.125	17.725
-beni mobili	294.585	135.185	159.400
Concorsi e compensi ad altre ferrovie	25.749	38.816	(13.067)
Consulenze	25.866	29.581	(3.715)
Prestazioni professionali	68.577	54.408	14.169
Prestazioni personale in prestito	13.276	13.925	(649)
Utenze	74.683	79.581	(4.898)
Premi assicurativi	75.803	68.963	6.840
Spese postali e postelegrafiche	2.671	2.273	398
Software	141.352	128.780	12.572
Carrozze letto e ristorazione	78.653	47.888	30.765
Provvigioni	78.730	75.910	2.820
Pubblicità e marketing	51.772	35.951	15.821
Compensi organi sociali	4.230	10.467	(6.237)
Istruzione professionale	11.301	13.222	(1.921)
Buoni pasto e mense	67.421	69.535	(2.114)
Viaggi e soggiorno	50.990	44.108	6.882
Trasporti e spedizioni	101.995	112.715	(10.720)
Altre prestazioni di terzi	188.127	152.838	35.289
TOTALE	2.064.369	1.741.799	322.570

Le variazioni più significative riguardano:

- nell'ambito della voce "Altri servizi appaltati" i maggiori costi per pedaggio sostenuti da Trenitalia S.p.A. (€ 14.038 mila) nei confronti della società SBB per l'utilizzo delle tracce orarie sul territorio svizzero da parte dei treni Artesia, nonché i costi per servizi di trazione ferroviaria sostenuti dalla società TX Logistik, che insieme alle proprie controllate, determina un incremento della voce di € 45.575 mila, essendo per la prima volta nell'area di consolidamento. Di contro, si segnala una diminuzione di servizi appaltati della TAV S.p.A. (€ 6.212 mila) a seguito della minore attività della società;
- "Manutenzione beni immobili", che presentano un incremento di € 17.725 mila, principalmente riconducibile a RFI S.p.A. (€ 9.931 mila) a seguito di interventi manutentivi sull'infrastruttura a carattere ordinario e a carattere eccezionale a seguito di calamità naturali, a Centostazioni S.p.A. (€ 4.595 mila) e a Trenitalia S.p.A. (€ 2.896 mila);
- "Manutenzione beni mobili", che presentano un incremento di € 159.400 mila riconducibile interamente a Trenitalia S.p.A. (€ 158.107 mila) ed imputabile per € 114.363 all'effetto della manutenzione ciclica precedentemente capitalizzata, come più ampiamente spiegato nella sezione dedicata ai criteri di redazione del bilancio e per € 43.744 mila ad un aumento dei volumi resosi necessario per mantenere in efficienza il parco rotabili complessivamente piuttosto antiquato;
- "Carrozze letto e ristorazione" il cui aumento (€ 30.765 mila), anch'esso riconducibile interamente a Trenitalia S.p.A. è dovuto ai maggiori confort offerti a bordo dei treni Intercity, Eurocity ed Eurostar, nonché alla rinegoziazione contrattuale effettuata già a partire dai primi mesi del 2005 per i servizi di assistenza, accoglienza, accompagnamento della clientela;
- "Pubblicità e marketing" il cui incremento è essenzialmente riconducibile alla Capogruppo (€ 5.552 mila) e a Trenitalia S.p.A. (€ 8.498 mila) ed è derivante dalle campagne pubblicitarie istituzionali sulle maggiori reti televisive nazionali, nonché a quelle a carattere straordinario effettuate in occasione del centenario e per il lancio commerciale dell'Alta Velocità.

Ai fini di una migliore e più dettagliata rappresentazione sono state effettuate alcune riclassifiche sui valori del 2004 e, precisamente:

- dalla voce "Altri servizi appaltati" alla voce "Trasporti e spedizioni" per € 112.715 mila;
- dalla voce "Altre prestazioni di terzi" alla voce "Prestazioni personale in prestito" (€ 12.679 mila) relativamente ai costi sostenuti per lavoro interinale e stage.

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a € 118.784 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Locazioni immobili	27.888	11.777	16.111
Canoni leasing	284	364	(80)
Noli materiale ferroviario e bus	56.831	68.522	(11.691)
Altri costi	33.781	46.032	(12.251)
TOTALE	118.784	126.695	(7.911)

L'incremento della voce "Locazioni immobili" è attribuibile essenzialmente a Trenitalia S.p.A. (€ 4.457 mila) e Ferservizi S.p.A. (€ 2.675 mila) per locazioni esterne al gruppo e a Ferrovie Real Estate S.p.A. per le cosiddette operazioni "Pacchetto a reddito" (€ 6.982 mila).

La riduzione della voce "Noli materiale ferroviario e bus" è attribuibile principalmente a Trenitalia S.p.A. e deriva da un utilizzo più efficiente e razionale dei carri di proprietà delle ferrovie estere.

La voce "Altri costi" diminuisce in relazione ad una diversa classificazione rispetto allo scorso esercizio dei costi relativi al sistema GSM-R che RFI S.p.A. ha classificato nella voce "Altri" nell'ambito degli "Oneri diversi di gestione".

Personale

La voce ammonta a € 4.593.050 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Salari e stipendi	3.405.905	3.308.559	97.346
Oneri sociali	844.360	844.047	313
Trattamento di fine rapporto	314.091	311.576	2.515
Altri costi	28.694	6.301	22.393
TOTALE	4.593.050	4.470.483	122.567

Il costo del personale presenta un incremento di € 122.567 mila rispetto all'esercizio precedente derivante essenzialmente:

- dall'incremento del costo medio unitario dovuto agli effetti economici di trascinamento del CCNL delle attività ferroviarie 2003/2004, a pieno regime dal 1° luglio 2004;
- dall'una tantum prevista dal rinnovo del suddetto contratto per il biennio 2005/2006, erogata nel mese di agosto 2005;
- dall'ulteriore aumento contrattuale a partire dal 1° settembre 2005.

Tale maggiore variazione non è riflessa in egual misura nell'andamento degli oneri contributivi a seguito della maggiore incidenza dei nuovi assunti, che godono di una contribuzione agevolata.

L'incremento della voce "Altri costi" è attribuibile al riconoscimento degli incentivi per il rinvio al pensionamento, meglio conosciuti come *Super Bonus* (ex lege 243/2004).

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a € 1.475.873 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	89.880	78.035	11.845
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.363.485	2.482.652	(1.119.167)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	799	4.603	(3.804)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.709	24.097	(2.388)
TOTALE	1.475.873	2.589.387	(1.113.514)

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali, l'introduzione di nuovi software ha prodotto un incremento degli ammortamenti, in particolare su Trenitalia S.p.A. (€ 6.693 mila), RFI S.p.A. (€ 2.887 mila), e la Capogruppo (€ 1.754 mila).

Il decremento della voce "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" (€ 1.119.167 mila) è dovuto principalmente:

- all'effetto differenziale tra i minori ammortamenti (€ 295.543 mila) effettuati da Trenitalia S.p.A. a seguito dello storno della manutenzione ciclica capitalizzata negli anni precedenti, con conseguente riduzione di valore del parco rotabili e i maggiori ammortamenti (€ 43.552 mila) a fronte di nuovi investimenti entrati in esercizio nell'anno;
- ai minori ammortamenti effettuati da RFI S.p.A. a seguito della riduzione delle aliquote di ammortamento di diverse classi di cespiti effettuata a seguito dell'attività di analisi sulla vita utile dei beni.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze sono diminuite di € 56.397 mila. Tale variazione è dovuta essenzialmente all'effetto combinato tra l'incremento registrato da Trenitalia S.p.A. (€ 20.860 mila) di giacenze di materiali di prima dotazione acquistati con il nuovo materiale rotabile e l'accantonamento effettuato dalla stessa al fondo svalutazione a seguito del piano di dismissione rotabili 2005-2009, di cui si è ampiamente parlato nel commento alla voce "Rimanenze" dell'attivo circolante.

Anche RFI S.p.A. registra una riduzione delle rimanenze (€ 8.622 mila) quale conseguenza del processo di razionalizzazione delle scorte, maggiore e più puntuale pianificazione dei fabbisogni.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

La voce ammonta a € 177.869 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Accantonamenti per rischi			
- Contenzioso nei confronti del personale e dei terzi	144.438	78.249	66.189
- Altri rischi	7.059	106.284	(99.225)
	151.497	184.533	(33.036)
Altri accantonamenti	26.372	10.516	15.856
TOTALE	177.869	195.049	(17.180)

Gli accantonamenti per rischi della voce “Contenzioso con personale e terzi” è riferita principalmente ad RFI S.p.A. (€ 98.161 mila), a Trenitalia S.p.A. (€ 31.857 mila) e a Ferrovie Real Estate S.p.A. (€ 11.228 mila).

Gli “Altri accantonamenti” sono invece attribuibili principalmente a Ferrovie Real Estate S.p.A. (€ 25.007 mila) e sono relativi agli interventi di manutenzione straordinaria e alla messa a norma su immobili venduti nel 2004 e nel 2005 che la società dovrà effettuare.

Per una più approfondita trattazione si rimanda al commento delle corrispondenti poste del passivo.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a € 126.048 mila, accoglie costi di natura residuale, ed è così dettagliata:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Costi diversi			
- Minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo	5.184	2.101	3.083
- Spese di rappresentanza	1.952	1.710	242
- Quote associative e contributi ad Enti vari	15.490	14.976	514
- Sopravvenienze passive da normale aggiornamento stime	22.446	24.293	(1.847)
- Altri	39.072	7.406	31.666
	84.144	50.486	33.658
Oneri tributari			
- IVA non detraibile	13.505	8.437	5.068
- ICI	10.451	11.100	(649)
- Altre imposte	17.948	19.539	(1.591)
	41.904	39.076	2.828
TOTALE	126.048	89.562	36.486

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di € 662.990 mila con una variazione in diminuzione di € 120.945 mila rispetto all'esercizio 2004. Essa risulta così composta:

Descrizione	2005	2004	Differenze
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni			
- in imprese controllate e collegate	0	237	(237)
- in altre imprese	2.118	1.832	286
	2.118	2.069	49
Altri proventi finanziari			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate e collegate	0	29	(29)
- altri	15	4	11
	15	33	(18)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	300	291	9
Proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate e collegate	514	770	(256)
- da altri			
- interessi attivi su c/c bancari e postali	4.616	4.147	469
- proventi finanziari su altre operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione			
- interessi attivi su pronti c/termine	5.631	7.893	(2.262)
- diversi	115.680	112.295	3.385
	126.441	125.105	1.336
Totale proventi finanziari	128.874	127.498	1.376
Oneri finanziari			
Interessi ed altri oneri			
- verso imprese controllate e collegate	583	362	221
- verso altri			
- su debiti obbligazionari	21.961	9.716	12.245
- su debiti verso istituti finanziari	747.232	599.829	147.403
- diversi	23.597	20.495	3.102
Totale oneri finanziari	793.373	630.402	162.971
Utili (perdite) su cambi			
- realizzate	512	(392)	904
- da realizzare	997	(38.749)	39.746
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(662.990)	(542.045)	(120.945)

Il saldo della gestione finanziaria è composto principalmente da:

- interessi attivi su c/c bancari e postali realizzati principalmente dalla Capogruppo (€ 1.035 mila) e da RFI S.p.A. (€ 2.436 mila);
- interessi attivi su operazioni pronti contro termine realizzati essenzialmente dalla Capogruppo (€ 5.494 mila);

- proventi diversi relativi essenzialmente ad interessi attivi sui crediti IVA chiesti a rimborso da parte della Capogruppo (€ 31.985 mila) e TAV S.p.A. (€ 23.932 mila) e a interessi su crediti verso clienti realizzati principalmente da Fercredit (€ 20.272 mila);
- proventi relativi alle risultanze finanziarie dell'operazione di interest rate swap tra la Capogruppo e Euterpe Finance/Royal Bank of Scotland (€ 7.758 mila);
- interessi passivi su debiti obbligazionari, relativi ai prestiti sottoscritti dalla Capogruppo con la società Eurofima (€ 21.961 mila);
- interessi passivi su debiti verso banche ed altri finanziatori sostenuti prevalentemente da TAV S.p.A. (€ 674.831 mila), Trenitalia S.p.A. (€ 36.291 mila), Ferrovie Real Estate S.p.A. (€ 11.364 mila) e Fercredit (€ 11.474 mila);

La variazione più rilevante rispetto allo scorso esercizio si è registrata in quest'ultima voce a seguito dei nuovi contratti di finanziamento accesi dalla TAV S.p.A.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le rivalutazioni e le svalutazioni riferite alle partecipazioni derivano dall'adeguamento delle stesse ai valori dei patrimoni netti al 31 dicembre 2004 e sono così dettagliate:

Rivalutazioni	2005	2004	Differenze
Artesia SAS	27	6	21
BOPA	0	460	(460)
Cemat S.p.A.	2.271	1.381	890
Cisalpino AG	3.922	6.024	(2.102)
Ferrovie Nord Milano S.p.A.	732	9.919	(9.187)
L.T.F. SAS	0	48	(48)
Pol Rail S.r.l.	70	535	(465)
Sideuropa S.r.l.	64	105	(41)
Società Alpe Adna S.p.A.	0	3	(3)
Tilo SA	0	34	(34)
TSF S.p.A.	4.347	5.513	(1.166)
Viaggi e Turismo Marozzi S.r.l.	92	331	(239)
S.G.T. S.p.A.	0	37	(37)
Sinter Inland Terminal S.p.A.	0	321	(321)
TOTALE	11.525	24.717	(13.192)

Svalutazioni	2005	2004	Differenze
S.G.T. S.p.A.	81	0	81
East Rail S.r.l.	0	49	(49)
Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A.	1.144	1.821	(677)
Firenze Parcheggio	0	7	(7)
Tilo SA	37	0	37
Hannibal	706	1.342	(636)
Isfort S.p.A.	43	62	(19)
L.T.F. SAS	53	0	53
Logistica SA	1.765	1.203	562
Logistica Mediterranea Cargo SA	18	561	(543)
Porta Sud S.p.A.	67	1	66
Sodai S.p.A.	237	124	113
M.T.O. Modena Terminal Operator S.r.l.	2	0	2
Sve Rail Italia S.r.l.	0	28	(28)
Consorzio Tren&Bus	3	0	3
Wisco S.p.A.	552	50	502
TOTALE	4.708	5.248	(540)

Per una più approfondita trattazione di rimanda alla sezione "Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni in imprese collegate"

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo di € 42.249 mila, con una variazione in aumento di € 7.346 mila rispetto all'esercizio 2004. Essi risultano così composti:

Descrizione	2005	2004	Differenze
PROVENTI STRAORDINARI			
- Plusvalenze da alienazioni	3.838	566	3.272
- Utilizzo fondo per ristrutturazione industriale e fondo oneri per esodi incentivati	95.603	39.481	56.122
- Utilizzo Fondo ristrutturazione ex lege 448/98 e relativo fondo integrativo	7.672	50.010	(42.338)
- Sopravvenienze attive	120.241	94.635	25.606
- Altri	14.377	28.421	(14.044)
	241.731	213.113	28.618
ONERI STRAORDINARI			
- Minusvalenze da alienazioni	7.672	51.283	(43.611)
- Oneri per esodi	95.603	39.964	55.639
- Imposte esercizi precedenti	16.402	6.719	9.683
- Sopravvenienze passive	71.566	73.552	(1.986)
- Altri	8.239	6.692	1.547
	199.482	178.210	21.272
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	42.249	34.903	7.346

Nell'ambito della gestione straordinaria sono da segnalare:

- le plusvalenze, essenzialmente realizzate da Sita S.p.A. (€ 2.090 mila) a seguito della vendita di un immobile e da Trenitalia S.p.A. a seguito della cessione della partecipazione in Metronapoli S.p.A. (€ 401 mila);
- l'utilizzo del "Fondo Ristrutturazione Industriale" per € 60.762 mila da parte di Trenitalia S.p.A. e l'utilizzo del "Fondo oneri per esodi incentivati" per € 33.589 mila da parte di RFI S.p.A., e per € 1.252 mila da parte di Ferservizi S.p.A.; tali proventi si contrappongono agli oneri per esodi incentivati del personale in esubero, iscritti tra i costi straordinari;
- l'utilizzo da parte di RFI S.p.A. del fondo integrativo fondo ristrutturazione ex lege 448/98 (€ 7.672 mila) che neutralizza le minusvalenze derivanti dalla vendita e dalla radiazione dei cespiti;